

Al via il piano di raccolta realizzato in collaborazione con la Sea per agevolare le politiche di sostenibilità e *plastic free*



**CAMPOBASSO.** Ha preso il via il programma che contempla azioni integrate per il continuo miglioramento dei livelli di vivibilità condivisa in Ateneo. Principale obiettivo è quello di favorire la progressiva eliminazione della plastica monouso in Ateneo e promuovere azioni congiunte di comunicazione e sensibilizzazione per la diffusione di una corretta cultura ambientale. L'Università degli Studi del Molise si propone in tal senso come Amministrazione attenta alle politiche ambientaliste, certamente tra le prime in ambito regionale ad

attuare concretamente mediante azioni mirate alla riduzione degli sprechi e al riciclo dei rifiuti. È per questo che, a partire dal 18 novembre, la raccolta differenziata è approdata in tutte le sedi universitarie cittadine, consentendo all'Ateneo di attuare il programma interno di selezione e differenziazione dei rifiuti, così agevolando quel cambiamento culturale che conduce alla considerazione dei rifiuti come vere e proprie risorse. Il Piano di raccolta differenziata è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Campobasso e la Sea; pub-

## La differenziata approda nelle sedi Unimol, atenei 'a prova' di riciclo

blicizzato alla presenza del rettore Luca Brunese e del sindaco di Campobasso, Roberto Gravina, in occasione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti.

«Plastic free all'Unimol - ha sottolineato Brunese - parte dall'adesione del nostro Ateneo, che è stato tra i primi a cogliere e sostenere tale azione, insieme ad altre università, al progetto della Crui, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, che prevede la progressiva eliminazione della plastica negli Atenei, promuovendo la diffusione di una corretta cultura di sostenibilità ambientale. Ciò che ci ha spinto



ad aderire al progetto - ha seguito il rettore - ricade soprattutto dalla rilevante sensibilità, presente all'interno della nostra comunità accademica, verso i temi di sostenibilità am-

biendale. Ci è sembrato giusto inoltre che questo percorso venga fatto d'intesa con il territorio, quindi insieme al Comune di Campobasso. Un percorso - la chiosa - che vedrà una

sinergia sempre più ampia e stretta con l'Amministrazione comunale di Campobasso e che non riguarda solo la plastica, ma un piano di azioni congiunte verso politiche di sostenibilità ambientale; l'avvio della raccolta differenziata che comincia ufficialmente oggi, in tutte le sedi universitarie ne è un esempio concreto, ma che rappresenta una delle diverse iniziative che intendiamo portare avanti in collaborazione con il Comune di Campobasso.

«Tra le tante cose che accomunano l'amministrazione comunale di Campobasso e l'Università degli Studi del Molise, - ha aggiunto Gravina - c'è anche questa spiccata sensibilità per le tematiche ambientali. Nella settimana europea dedicata alla riduzione dei rifiuti, è da rimarcare con piacere la partenza dell'iniziativa dell'Unimol concordata con il nostro Assessorato all'ambiente guidato da Simone Cretella e con la Sea. La raccolta differenziata che l'Unimol curerà all'interno delle sue strutture, farà in qualche modo da primo avamposto al sistema di raccolta dell'Amministrazione comunale che dopo San Giovanni, quartiere nel quale prenderà il via dal 10 dicembre, dovrà arrivare poi a coinvolgere anche il quartiere Vazzieri».

Per sensibilizzare la comunità universitaria sul corretto sistema di differenziazione dei rifiuti, è stato predisposto un articolato programma integrato di contenuti informativi: una miniguia ad uso del personale docente, tecnico amministrativo e degli studenti (in italiano e in inglese) scaricabile con "QR-CODE"; un vademecum illustrativo contenente le principali informazioni; un glossario online un per un ausilio alla raccolta attraverso la ricerca automatica della destinazione del rifiuto; un video sul corretto smaltimento dei rifiuti in Ateneo. All'interno della struttura sono state posizionate ben 108 "Punti Raccolta", ben distinti da una locandina ove si richiama l'attenzione sulle tre principali azioni promosse dall'Europa per la Serr, ossia Ridurre, Riutilizzare, Riciclare. Il sistema di gestione della raccolta e del conferimento dei rifiuti solidi urbani prodotti all'interno delle diverse strutture universitarie del capoluogo, è volto a favorire il trattamento e lo smaltimento più appropriati delle diverse frazioni (carta, plastica/metalli, organico) e a minimizzare i rifiuti urbani indifferenziati.

Seguiranno nei prossimi giorni ulteriori iniziative per rafforzare la campagna di sensibilizzazione e informazione in materia di gestione dei rifiuti e riduzione dello spreco.